

Mai liberi. Le prigionie dei soldati austriaci di lingua italiana (1914-1920)

Molte sono le guerre che i trentini in armi combattono dal 1914 al 1919: contro la Serbia, la Russia, la Romania, l'Italia, quelli che servono l'Imperatore e contro l'Armata rossa, coloro che vestono la divisa del Corpo di Spedizione in Estremo Oriente. Inoltre, i trentini hanno combattuto contro l'Armata Bianca, contro gli austro-ungarici e gli irredentisti che indossano da volontari la divisa italiana. A fronte di molte guerre ci sono molte prigionie: ci sono trentini fra i prigionieri dei serbi, dei rumeni, dello zar di Russia Nicola II, di Kolciak e di Trotsky, dei cinesi, di Francesco Giuseppe e di Vittorio Emanuele. I Trentini sono tenuti ostaggi di politiche ciniche e improvvisate e spesso divisi e invisibili a loro stessi; prigionieri non solo durante la Prima guerra mondiale, ma anche dopo da una guerra all'altra, quasi senza soluzione di continuità.



Bartolomeo Fineo.
Laboratorio di Storia di Rovereto.
The Rovereto's Laboratory of History.